



COMUNE DI LAVARONE

PROVINCIA DI TRENTO

fraz. Gionghi, 107 - 38046 LAVARONE TN
C.F. P.IVA 00256270224 - SDI UFNWFB - Tel. 0464/1982044
www.comune.lavarone.tn.it – protocollo@comune.lavarone.tn.it

Prot. 3588/2026

Lavarone, 6 agosto 2026

Cari cittadini di Lavarone

Desidero parlarvi con la massima chiarezza e trasparenza su una questione fondamentale per la nostra comunità: l'approvazione della nuova TARIC (Tariffa Rifiuti Puntuale Corrispettiva).

Nel Consiglio comunale del 29 luglio abbiamo votato l'adozione del nuovo regolamento. È stato un atto di stretta responsabilità istituzionale: rifiutare l'approvazione avrebbe significato bloccare la copertura dei costi del servizio e sottoporre il nostro Comune al rischio concreto di danno erariale. Come amministratori seri, avevamo il dovere di mettere in sicurezza l'Ente e garantire il servizio a tutti voi. Questo, però, non significa accettare passivamente aumenti ingiusti.

Lavarone ha sempre mantenuto tariffe contenute, calibrando la distribuzione dei costi a maggior favore per i nostri residenti e le nostre utenze non domestiche. L'introduzione immediata di un modello unico d'ambito ha generato un rincaro improvviso in particolare per le categorie di utenza fino ad ora maggiormente agevolate, fondato sul giusto principio del "chi produce rifiuti paga", che ha tuttavia determinato una ripartizione che consideriamo sproporzionata, soprattutto in vista della Tariffa Unica Provinciale prevista per il 2028. Avevamo chiesto una fase di transizione graduale, ma la nostra proposta non è stata sostenuta dagli altri Comuni dell'ambito unificato.

Ora che abbiamo adempiuto all'obbligo di legge, inizia subito la nostra "fase due". Non ci fermiamo: con Dolomiti Ambiente e la Comunità della Vallagarina apriamo immediatamente il confronto tecnico per correggere i parametri che ci penalizzano. Lavoreremo senza sosta per ricalibrare:

- Quota fissa e variabile, per premiare chi davvero riduce i rifiuti;
- Residenti e seconde case, evitando penalizzazioni matematiche slegate dai reali consumi;
- Eliminare o alleggerire il criterio degli svuotamenti minimi obbligatori, per non trasformare la tariffa puntuale in una tassa fissa;
- Attività economiche e ricettive, rivedendo i coefficienti di pesatura per tutelare le nostre imprese montane e la loro stagionalità.

Inoltre, il Comune si mette concretamente a disposizione di ogni singolo cittadino e di ciascuna azienda: con il diretto supporto di Dolomiti Ambiente, esamineremo caso per caso le singole posizioni per aiutarvi a interpretare i dati, comprendere la bolletta e attivare qualsiasi opzione o agevolazione utile a ridurre i costi, adattando la tariffa al vostro reale e corretto utilizzo del servizio.

Abbiamo fatto quello che la legge imponeva per tutelare i conti del Comune, ma la nostra battaglia politica per la giustizia tariffaria continua da oggi, dati e simulazioni alla mano.

La mia e la nostra priorità resta una sola: difendere il territorio e garantire a ciascuno di voi tariffe eque, giuste e sostenibili.

Un caro saluto

IL SINDACO
Claudio Stenghele